



deltaduemila.net



Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!

BOLLETTINO DEL GAL DELTA 2000

Mis. 19 Piano di Sviluppo Rurale Regione Emilia-Romagna 2014 -2020
Animazione e informazione (19.04.2)

Giugno 2019 - Numero 7

Sommario:

IL PAL LEADER per il territorio del Delta emiliano-romagnolo

BRAND TURISTICO DEL DELTA DEL PO	1
Operazione Incoming Delta Po	3
I Bandi aperti	4
Le attività in corso	6
LA COOPERAZIONE EUROPEA	
INNOCULTOUR	7
TOURISM4ALL	12
CULTURECOVERY	13
EXCOVER	15
FOCUS FLAG	16

deltaduemila.net
quadrimestrale del GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l.
Strada Mezzano, 10
44020 Ostellato (FE)
Tel. 0533 57693/4
Fax 0533 57674
web: deltaduemila.net
e-mail: info@deltaduemila.net

Gruppo di lavoro:
Angela Nazzaruolo (Coordinamento)
Paola Palmonari (Amministrazione)
Lidia Conti (Segreteria)
Marzia Cavazzini (Project Manager)
Chiara Longhi (Project Manager)
Chiara Occhi (Project Manager)

IL GAL DELTA 2000 PRESENTA IL NUOVO LOGO DEL BRAND TURISTICO DEL DELTA DEL PO!



Organizzare una destinazione turistica significa considerare le risorse che si possono mettere a disposizione, siano esse culturali, naturali, produttive e sociali, per renderle fruibili ed accessibili, e in un'area fragile come quella del Delta del Po, sostenibili in chiave ambientale ed economica.

Questo è quanto il GAL DELTA 2000 fa da oltre 20 anni, attivando risorse Nazionali ed Europee.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Per questo motivo sono in corso alcune azioni specifiche, attivate con il Piano di Azione Locale del GAL, finalizzate a:

- creare gli elementi costitutivi di una marca di destinazione (nome, elementi grafici, sito web) e comunicare il (lungo) processo di posizionamento del brand sul mercato nazionale e internazionale, accrescendo la conoscenza dell'area e dei valori ad essa associati presso i segmenti target nei mercati prioritari in sinergia con la Destinazione Romagna;
- iniziare l'operazione di rinforzo delle conoscenze e delle competenze degli operatori locali, per incrementare la consapevolezza delle ricche opportunità turistiche offerte dal Delta del Po (risorse, attività, escursioni, ecc.).

In quest'ottica nasce il nuovo logo del BRAND TURISTICO DEL DELTA DEL PO e **si invitano tutti gli operatori turistici, gli Enti Locali e gli "amici" dell'area del Delta del Po che promuovono il territorio a richiederne l'utilizzo inviando una e-mail a info@deltaduemila.net.**

Ulteriori attività andranno ad affiancare quella della definizione e diffusione del logo come:

- la costruzione di un portale web che promuova il Delta del Po in maniera unitaria e in sinergia con il Portale della Destinazione Romagna;
- l'attivazione di un ufficio stampa per veicolare ai media articoli, notizie, feed sulla destinazione Delta del Po;
- la costruzione di supporti pubblicitari online, nonché la realizzazione di strumenti di base per le azioni di promo-comunicazione (es. banche dati immagini e/video);

la realizzazione di materiali informativi e promozionali digitali e cartacei, nonché la realizzazione di eventi promozionali in Italia e all'estero (es. Road show) in collaborazione con la Destinazione Romagna.

Queste azioni in sinergia con Destinazione Romagna e gli operatori turistici del territorio saranno realizzate entro il 2020 con un finanziamento di 150.000,00 € grazie al progetto a Regia diretta del GAL 19.2.02.14B DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO finanziato attraverso il Programma di Sviluppo Rurale Regione Emilia-Romagna 2014-2020 - Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo locale Leader.

Il brand è stato presentato al pubblico il 31 maggio 2019 durante il Workshop "Il Brand del Delta del Po nella Destinazione Romagna" svoltosi presso Le Officine del Sale, via Evangelisti 2, Cervia (RA)

**PIANO DI MARKETING TURISTICO
PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO**

IL BRAND DELTA DEL PO NELLA DESTINAZIONE ROMAGNA

I PO DELTA

PROGRAMMA

Saluti
Silvio Mini, Resp. Servizio Turismo, Comune di Cervia

Introduce e modera
Patrizia Rinaldis, consigliere APT Servizi
Presidente Federalberghi Rimini e membro Federalberghi nazionale

Eco&turismo, coppia vincente
Mauro Conficoni, Consigliere delegato GAL DELTA 2000

Il piano marketing strategico per la Destinazione delta del Po
Stefano dall'Aglio, Consulente esperto in marketing turistico

Strumenti di web marketing per migliorare il posizionamento della destinazione Delta del Po
Lodovico Ottoboni, Raffineria Creativa

Le azioni del GAL DELTA 2000 per la Destinazione Delta del Po
Angela Nazzaruolo, Coordinatore GAL DELTA 2000

Conclude
Teresa Maria Iolanda Schipani, Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato della Regione Emilia-Romagna

Venerdì 31 maggio 2019 h. 11.00 - 13.00 - Officine del Sale, Via Evangelisti 2 - Cervia

Segreteria organizzativa GAL DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l. Strada Mezzano 10 - 44020 Ostellato (FE)
tel +39 0533 57693 - 57694 • fax +39 0533 57674 • info@deltaduemila.net

Programma di Sviluppo Rurale Regione Emilia-Romagna 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Operazione 19.2.02.14A "INCOMING DELTA DEL PO - PROGETTAZIONE PIANO MARKETING"

**Turismo sostenibile nel
Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!**

**PARTECIPA ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO
PROMOZIONALE TURISTICO PER IL DELTA
DEL PO 2019-2020**



Con riferimento all'AZIONE specifica 19.2.02 – 14.A “**Operazione incoming Delta Po** - inserita nel Piano di Azione Locale (PAL) del DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO di cui alla MIS. 19 PSR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 a seguito dell’elaborazione del documento strategico per lo sviluppo turistico del Delta emiliano-romagnolo e del piano promozionale turistico per il biennio 2018-2019, che sono stati presentati negli ultimi mesi, **il GAL DELTA 2000 stà predisponendo il Piano promozionale turistico per il biennio 2020-2021.**

Il nuovo piano promozionale ha la finalità di favorire il posizionamento del “Delta del Po”, nell’ambito della Destinazione Romagna, e potrà essere realizzato attraverso le seguenti modalità operative:

- ⇒ A bando rivolto a soggetti privati che realizzano attività di incoming turistico, con un contributo in regime De Minimis al 40%;
- ⇒ A Regia diretta dal GAL DELTA 2000, con un contributo pubblico al 100%;
- ⇒ A convenzione o a bando con soggetti pubblici, con un contributo pubblico al 100%.

Le risorse pubbliche che il GAL DELTA 2000 ha a disposizione per l’attuazione del Piano promozionale turistico “Incoming Delta Po”, a valere sull’Az.19.2.02.14.B per il periodo 2020-2021 ammontano a circa € 210.000,00.

Per definire le azioni del piano promozionale turistico (PPT) 2020-2021, sulla base dell’approccio partecipativo che contraddistingue l’operatività dei Gruppi di Azione Locale, si farà riferimento ai seguenti strumenti, che sono stati adottati e avviati per l’attuazione dell’Azione 19.2.02.14.A

- ⇒ Consulta “Sub-destinazione Delta del Po”: suggerimenti emersi durante gli incontri effettuati fino ad oggi e raccolta di desiderata attraverso la scheda di rilevazione progettualità ;
- ⇒ Incontri pubblici (workshops e convegni): suggerimenti e idee proposte durante gli incontri realizzati sul territorio Leader;
- ⇒ Raccolta di manifestazioni di interesse e schede progettuali rivolte ad enti pubblici e soggetti privati che operano nel turismo, servizi turistici e settori collegati;
- ⇒ Contributi tecnici e scientifici da parte degli esperti coinvolti per l’elaborazione del piano promozionale;
- ⇒ Confronto con i referenti di Destinazione Romagna e APT servizi al fine di garantire l’integrazione tra le azioni che vengono realizzate dai soggetti regionali preposti alla promozione turistica.

Auspiciando nella partecipazione attiva di tutti gli enti e gli operatori che si occupano di turismo nel territorio del GAL DELTA 2000 alla definizione del Piano Promozionale turistico 2020-2021 siamo a richiedere **la compilazione della scheda di raccolta della rilevazione delle proposte progettuali relativamente agli interventi di promozione e commercializzazione** indicando le azioni già previste e quelle desiderata, **e di inviarla a info@deltaduemila.net possibilmente entro il 5 settembre 2019.**

La scheda è scaricabile dal seguente link: https://www.deltaduemila.net/site/doc/LEADER2020-eventi/19.2.02-14A_scheda-rilevazione-2.doc

19.2.02.02B**REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER UN UTILIZZO DELLE STAZIONI DEI TRENI A FINI PROMOZIONALI E PUNTI DI PARTENZA E DI ARRIVO PER LA VISITA AL DELTA CON MEZZI ECO-SOSTENIBILI**

Beneficiari: Comuni, Unioni dei Comuni, Province, altri enti pubblici e/o società pubbliche che abbiano la titolarità ad intervenire nelle Stazioni dei treni.

Obiettivi: Sono finanziabili interventi finalizzati alla qualificazione delle stazioni ferroviarie dell'area Leader con particolare riferimento alle stazioni minori ed alle loro connessioni con il territorio **volti a migliorare gli ambienti delle stazioni ferroviarie, affinché diventino anche dei punti di informazione al territorio e ai suoi servizi, nonché l'organizzazione di facilities (es. griglie per bici, biciclette da mettere a disposizione gratuitamente, ecc.) nelle stazioni ferroviarie e/o nelle immediate vicinanze che consentano di migliorare i collegamenti con i centri culturali e naturalistici del territorio.**

Gli interventi devono essere in linea con gli obiettivi delle idee progettuali premiate nell'ambito del Concorso di idee realizzato con l'Az. 19.2.02.2_B (cfr. link: https://www.deltaduemila.net/site/doc/LEADER2020_STAZIONI-Depliant-def.pdf):

- realizzazione all'interno o all'esterno di punti di informazione turistica localizzati nelle stazioni attraverso allestimenti, piccoli interventi edili funzionali alla qualificazione delle stazioni, arredi funzionali alla qualificazione delle stazioni;
- realizzazione di interventi finalizzati a migliorare la fruizione per facilitare i collegamenti tra le stazioni e il territorio (Pensiline, griglie per parcheggio biciclette, biciclette da uso gratuito, ecc.);
- installazione di tecnologie da installare nelle stazioni utili a fornire informazioni sul territorio (totem, web cam, proiettori, beacon e altre installazioni simili);
- realizzazione dei contenuti da inserire negli strumenti tecnologici (video, immagini, storytelling, ecc.);
- cartellonistica e tabelle informative da collocare all'interno o all'esterno delle stazioni da realizzarsi sulla base dell'immagine coordinata in corso di definizione da parte dell'Ente per la gestione dei parchi e delle aree protette - Delta del Po.

Spese ammissibili:

- Opere edili e lavori finalizzati alla realizzazione degli interventi;
- Attrezzature e strumentazioni connesse alla realizzazione degli interventi, compreso l'acquisto di biciclette, anche elettriche, da mettere a disposizione gratuitamente all'uscita della stazione ferroviaria;
- Arredi interni e/o esterni, altri materiali, beni e/o attrezzature interne e/o esterne finalizzate alla qualificazione delle stazioni;
- Spese per sistemazioni a verde delle aree esterne delle stazioni finalizzate alla mitigazione dei detrattori ambientali e paesaggistici (si esclude l'acquisto di piante a rinnovo annuale);
- Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagine fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali di materiale informativo e/o di raccolta dati;
- Cartellonistica e tabelle informative sull'offerta turistica e mappa del Delta del Po;
- Spese generali correlate alla realizzazione degli interventi nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili.

Sostegno: pari al 100% della spesa ammissibile

Importo minimo ammissibile 5.000,00 € - Importo massimo ammissibile 20.000,00

Risorse a bando: 165.010,00 €

Info Bando e Documenti: www.deltaduemila.net

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2019 ORE 17.00

VINCITORI DEL CONCORSO DI IDEE DELLE STAZIONI

2030 LE FIL BLEU, UN PROGETTO DI LANDSCAPE IDENTITY

1° CLASSIFICATO

UXA UFFICIO X ARCHITETTURA
Maurizio Bonizzi, Massimo Davi, Diego Farina, David Pavani
Collaboratore: Rosa Ferrioli



Sala attesa FERMATA OSTELLATO

LE FIL BLEU è un progetto leggero ed economico. Un ready made ad alto potenziale di visibilità, più vicino ad una installazione artistica site specific che ad una architettura. Una metafora di "linee e nodi" che adottano il linguaggio del colore per ricodificare la propria identità del 2030. Le stazioni ferroviarie dismesse e già caratterizzate dal linguaggio bidimensionale di mattoni faccia a vista tipici del territorio ferrarese, vengono rivestite, sul fronte principale dei binari, da decine di "delineatori stradali" costruiti ad hoc di colore blu catarifrangente a simulare un effetto di textures 3D a mo' di bugnato moderno lucente al sole e ai fari dei treni. Lamine come paraste incrociano informazioni tra mobilità sostenibile e Patrimoni Culturali. Sale d'attesa caratterizzate da graffiti, realizzando il concetto di railwaysbluart annunciano patrimoni artistici e ambientali prossimi al luogo di sbarco.

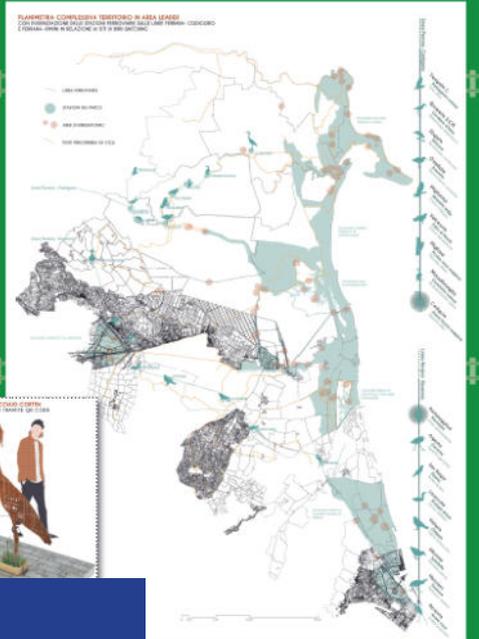


LA MIGRAZIONE COME RETE DI CONNESSIONE E ACCOGLIENZA NEL PAESAGGIO

2° CLASSIFICATO

Francesca Pasquali, Leonardo Pilati, Alberto Stazio

"La migrazione è nella natura degli animali e nella storia dell'uomo. Il racconto degli spostamenti delle specie volatili come occasione progettuale ci ha portato a sviluppare un'ipotesi di progetto "transcalare" nel paesaggio: partendo dallo studio delle specie animali del luogo del Parco del Delta del Po sino ad arrivare alla progettazione di micro interventi con varie declinazioni di design, da posizionare in corrispondenza delle stazioni minori. Così all'ingresso in stazione, un esemplare di una specie migrante tipica del territorio del Delta accoglierà il viaggiatore; l'uccello come emblema del delicato sistema di equilibri del luogo, che si erge nell'esatto punto di incontro delle migrazioni di visitatori e delle specie faunistiche. Il movimento dell'uomo sarà quindi sensibilizzato alla vista del simile spostamento degli uccelli, al fine di renderlo ecologico come quello della fauna autoctona".



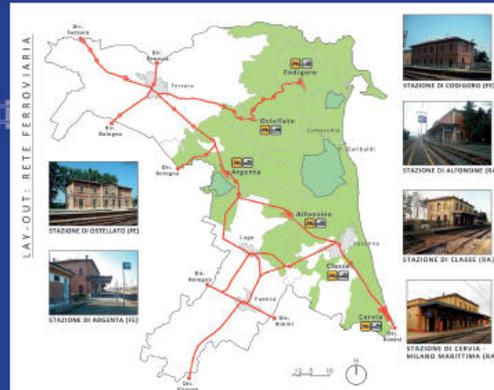
DELTA IN TOUR Turismo sostenibile nel Delta del Po

3° CLASSIFICATO

Alessia Assirelli
Collaboratore: Lorenzo Sarus



L'idea di progetto consiste nella realizzazione di una rete per il noleggio di biciclette elettriche, da alloggiare in postazioni di ricarica situate nei pressi di alcune stazioni ferroviarie, considerate strategiche nell'area LEADER del delta emiliano-romagnolo. L'obiettivo del progetto è il collegamento dei principali punti di interesse attraverso un utilizzo combinato di mezzi ecosostenibili, al fine di incentivare una forma di turismo consapevole, rispettoso dell'ambiente e del territorio. Le postazioni sono progettate in modo da garantire la sosta sicura, la ricarica delle biciclette e sono rese autosufficienti dal punto di vista energetico, grazie ad un impianto fotovoltaico. A completare il tutto è stata prevista la realizzazione di un'applicazione per smartphone e un sito web per la gestione del sistema.



Lay-out disposizione dei punti di sosta e di ricarica per le biciclette elettriche nelle stazioni ferroviarie.

DISS - DELTA INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL

PATRIMONIO PROGETTATO, PATRIMONIO GESTITO

2° EDIZIONE 10 - 15 GIUGNO COMACCHIO (FE)

/// Progetto a convenzione DISS Delta International Summer School, in corso di realizzazione grazie alla Misura 19.2.02.10 "Progetto Pilota per Aumentare la Cultura e la Conoscenza del Paesaggio" - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER - Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale per il Delta emiliano-romagnolo 2014-2020 /// Ente beneficiario: Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Architettura, insieme con la Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio UNIBO /// Ente finanziatore: GAL Delta2000 Soc. Cons. ar.l. / www.deltaduemila.net /// CUP F52F17000900005




 Università degli Studi di Ferrara


 DA Dipartimento Architettura Ferrara


 citer


 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

comacchio
Sala Polivalente / Palazzo Bellini
///// 15 giugno / h 9-30

DISS 2019
Delta International Summer School

Presentazione degli Esiti della DISS 2019

Conferenza Aperta al Pubblico
///// **Fred Markland / UK National Trust**
Stowe Landscape Gardens
The Restoration and Management of a Rural Arcadian Landscape

Evento in co-organizzazione con:
/// Ordine degli Architetti P.P.C. di Ferrara e Fondazione Architetti di Ferrara ///
Ordine degli Architetti P.P.C. di Ravenna /// Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Ferrara /// Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna /// Ordine degli Ingegneri di Ferrara /// Ordine degli Ingegneri di Ravenna /// Ordine Nazionale dei Biologi ///



Si è svolta dal 10 giugno al 15 giugno a Comacchio presso le prestigiose sedi di Palazzo Bellini - Sala Polivalente San Pietro e il Museo del Delta Antico, la seconda edizione della DISS *Delta International Summer School*, scuola estiva internazionale e interdisciplinare sui temi del paesaggio del delta emiliano-romagnolo, lavorando in maniera interdisciplinare su cinque casi studio del territorio.

La DISS ha ospitato 50 partecipanti non paganti provenienti dal territorio Leader, ripartiti tra tecnici di Enti pubblici, tecnici progettisti del mondo privato (architetti, ingegneri, agronomi, geologi, biologi) che lavorano nel settore della progettazione e studenti universitari, dottorandi, neo-laureati in discipline attinenti alle materie oggetto del corso.

Attraverso la DISS si intende promuovere il confronto tra diverse tradizioni, metodi e strumenti riguardanti le politiche di valorizzazione dei paesaggi rurali e d'acqua, favorendo una sperimentazione progettuale considerata anche come processo di conoscenza delle trasformazioni storiche del territorio; offrendo strumenti di

conoscenza, lettura e interpretazione dei fenomeni paesaggistici; diffondendo un approccio al progetto complesso e globale, consolidando al contempo la cultura del paesaggio locale.

Durante la settimana sono intervenuti con lezioni frontali e seminari docenti dell'Università degli Studi di Ferrara e dell'Università di Bologna – sede di Ravenna e docenti ed esperti esterni, sia italiani che stranieri, quali Tessa Matteini, Carlo Blasi, Andrea Sisti, Elena Borin, Panita Karamanea e Fred Markland.

informazioni sul sito: <https://drtlne.wixsite.com/ilmiosito>

La DISS è realizzata nell'ambito del Progetto a convenzione tra il GAL DELTA 2000 e Università di Ferrara – Dipartimento di Architettura nell'ambito dell'Azione 19.2.02.10 - Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio



IL PROGETTO INNOCULTOUR PROTAGONISTA AL COMACCHIO BEACH FESTIVAL.

Venerdì 7 giugno a Comacchio nell'ambito del Comacchio Beach Festival si è tenuta l'anteprima internazionale del video "360" girato nel

Delta del Po e sabato 8 la presentazione del video "Gianna" di Rino Gaetano e , realizzati con il progetto INNOCULTOUR finanziato da Italia Croazia .



Interreg
Italy - Croatia
INNOCULTOUR



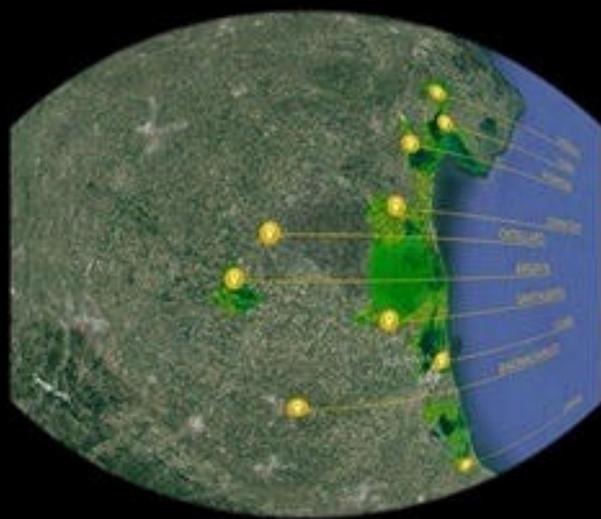
EUROPEAN UNION

In questa vetrina d'eccezione per il progetto INNOCULTOUR, Lorenzo Marchesini e Mauro Conficoni hanno presentato di fronte a migliaia di spettatori le nuove modalità di promozione del territorio del Delta del Po, ricco di eccellenze ambientali, culturali e naturalistiche che, attraverso le nuove tecnologie, INNOCULTOUR sta mettendo in campo: il **video promozionale 360** e il **videoclip musicale "Gianna"**.

Il **video promozionale "360"** è un video girato con la tecnologia VR – realtà virtuale, che vuole dare al potenziale visitatore la possibilità di poter dare uno sguardo al territorio del Delta del Po e al suo Parco riconosciuto MAB UNESCO: un'area innovativa e contemporanea, vivace dal punto di vista creativo e culturale, caratterizzata da eccellenze culturali, naturalistiche ed ambientali da Goro sino a Cervia e da piccoli borghi di pianura nell'entroterra. La finalità è quella di valorizzarne la capacità attrattiva stimolandone l'interesse ad una concreta fruizione e scoperta.

La canzone **"Gianna" di Rino Gaetano proprio** quest'anno festeggia il **40esimo anno** e, per celebrarla al meglio, è stato realizzato un videoclip ambientato nello scenario unico del **Parco del Delta del Po** in due delle perle del territorio: **Cervia** con le sue saline, il mare e il patrimonio storico del suo centro storico e la metafisica **Mesola**, di cui rimane indelebile la presenza dei duchi estensi nel Castello e la bellezza e unicità del Bosco della Mesola. L'idea di creare un connubio tra **industria creativa, arti musicali ed espressioni digitali** intende raggiungere e parlare alle **giovani generazioni**, narrando con gli strumenti e le tecniche tanto note ai nativi digitali quelle che erano moderne poesie per i giovani degli anni Settanta – ora i loro genitori - e che oggi stanno attirando una forte attenzione nelle giovani generazioni.

Hanno presenziato alla serata del 7 giugno sul palco del Comacchio Beach Festival il presidente del GAL Delta 2000 **Lorenzo Marchesini** e il consigliere delegato **Mauro Conficoni**: intervistati dal giornalista **Stefano Manucci** de "Il Fatto Quotidiano", ci accompagneranno alla scoperta delle nuove modalità di promozione che, attraverso le nuove tecnologie, INNOCULTOUR vuole mettere in campo nei musei locali.



DELTA 2000 ALLA FIERA PLACE2GO DI ZAGABRIA



DELTA 2000 insieme a una delegazione di operatori dell'incoming locale del **Delta del Po** e delle altre aree coinvolte nei progetti, ha partecipato alla **Fiera Place2Go**, il maggior evento fieristico croato dedicato al turismo internazionale che si è tenuto dal 15 al 17 marzo a Zagabria. L'occasione è stata utile per ampliare i mercati di riferimento dell'offerta turistica locale e intrecciare nuovi rapporti di collaborazione con i vicini croati. Nell'occasione è stato presentato il video "Gianna" realizzato nell'ambito del progetto per la promozione dei territori di Cervia, Mesola e dell'intero Parco del Delta del Po.

Il prossimo appuntamento fieristico per il progetto INNOCULTOUR al World Tourism Event Unesco di Roma dal 25 al 27 settembre 2019.

Il Ministro del Turismo croato alla stando del progetto INNOCULTOUR alla fiera di Zagabria.





CONCORSO DI IDEE FINALIZZATE A COLLEGARE L'INDUSTRIA CREATIVA AL PATRIMONIO CULTURALE

Tre premi di un ammontare complessivo di 10.000 euro alle idee innovative per i musei e i siti culturali dell'Italia e della Croazia.

L'8 Febbraio scorso si è chiuso il concorso di idee—JOINT CALL COMPETITION—finalizzato a raccogliere proposte che fossero mirate a collegare l'industria creativa al patrimonio culturale.

Il concorso ha visto coinvolti i musei che partecipano al progetto INNOCULTOUR

- MUSA – Museo del Sale (Cervia)
- Museo del Bosco e del Cervo (Mesola)
- Rete dei Musei e dei Castelli del Fortore Molisano (Molise)
- Museo Civico della Laguna Sud (Chioggia)
- Museo dei Grandi Fiumi (Rovigo)
- 4 ethno-eco villaggi nell'isola di Hvar (Croazia): Humac, Male Rudine, Velo Grablje, Malo Grablje
- Museo di Storia Naturale Rijeka e Castello Zrinski (Croazia)

In particolare, la Joint Call Competition intendeva raccogliere le migliori proposte ideative relative alle seguenti tematiche:

- ⇒ comunicare i piccoli musei e il collegamento con il territorio
- ⇒ quali potrebbero essere le migliori tecnologie per comunicare con i visitatori dei musei
- ⇒ proporre ed identificare linee guida comuni per i partner del progetto INNOCULTOUR ma anche nuove idee per collegare le industrie creative al patrimonio culturale.

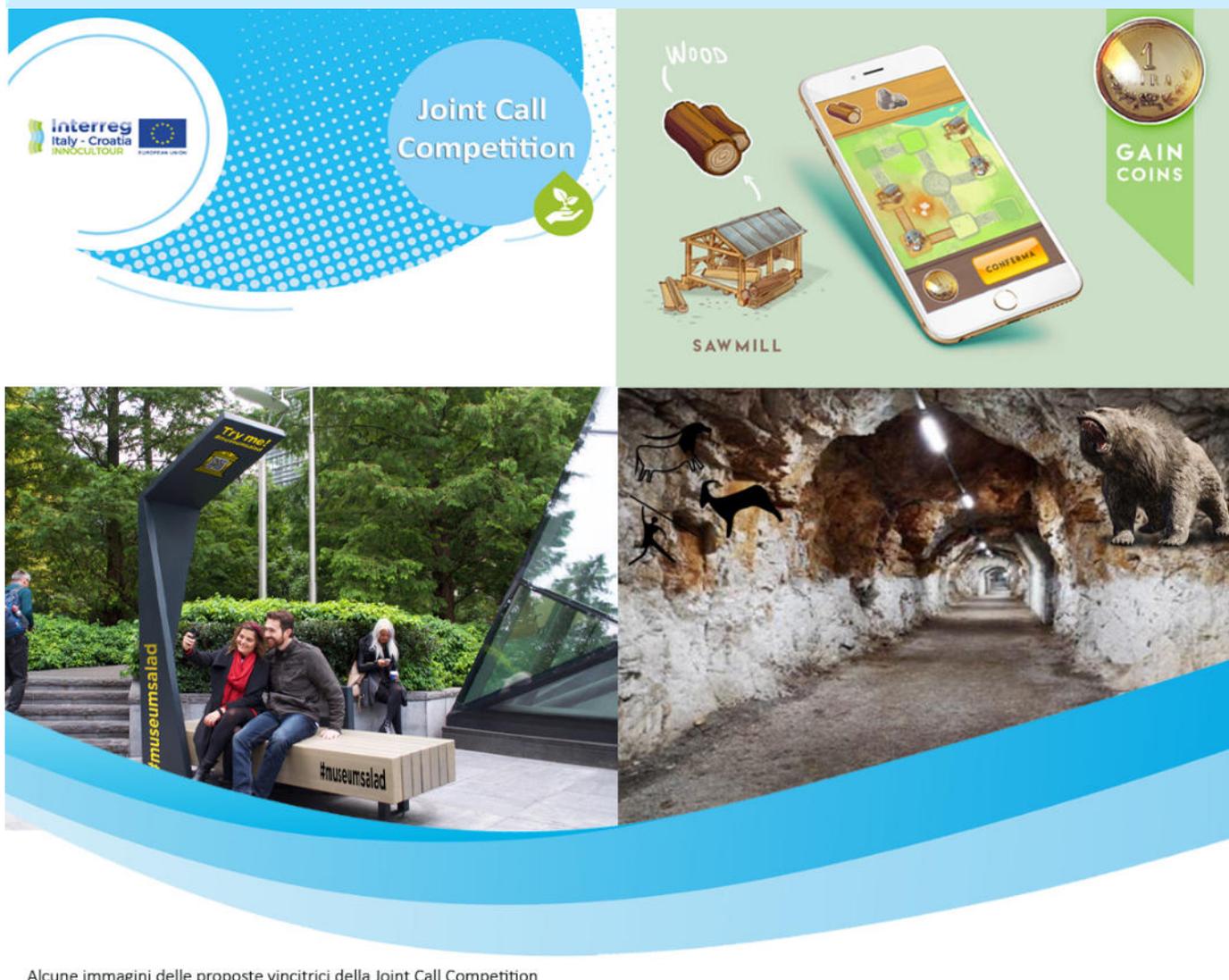
Alla call hanno partecipato circa venti soggetti proponenti; i primi tre classificati hanno ricevuto un compenso

<https://innocultour.deltaduemila.net>

Il **primo premio** è andato ad Andrea Michieletti, della Meeple srl di Rovigo, per “Archigiochiamo il museo”: un progetto di valorizzazione del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo finalizzato al suo rilancio come attrattore turistico del Delta e del Polesine, attraverso una App di gioco che parte dall’età del bronzo per arrivare al Rinascimento.

Il **secondo premio** è stato assegnato alla ditta Creaa snc di Elena Tammaro e Federica Mainago di Pavia di Udine per “#museumsalad”, un progetto che prevede la costruzione di un playground territoriale, che verrà integrato da un’esperienza aumentata e dall’utilizzo della tecnologia digitale, supportata da una strategia di branding sui social media.

Il **terzo premio** è andato infine al croato Goran Radic, della ditta Applicon per il progetto “Virtual symbolic revival of the Cave Bear”, un progetto di valorizzazione multimediale del Museo di Storia Naturale di Rjeka.



Alcune immagini delle proposte vincitrici della Joint Call Competition

Sono stati poi identificati da parte di esperti, guide e curatori dei musei - le soluzioni concrete nell'ottica di una evoluzione delle attività e dei percorsi espositivi, anche in base alle preziose idee creative vincitrici della Joint Call Competition.

I musei del territorio avranno così la possibilità di innovarsi con tecnologie multimediali e allestimenti virtuali per raccontare le tradizioni, le curiosità storiche e le eccellenze naturalistiche dei territori coinvolti.

Le nuove proposte per i musei di Mesola e Cervia

Per il **museo del Bosco e del Cervo della Mesola** e il **Museo del Sale di Cervia**, in particolare, sono previsti l'installazione di tecnologie innovative finalizzate ad accrescere l'attrattività dei siti culturali anche nei target più giovani, come i beacons, piccoli trasmettitori che possono comunicare con dispositivi vicini: basterà uno smartphone o dispositivi analoghi per ricevere suggestioni ed esperienze che rendere unica l'esperienza di visita ma anche visori, per scoprire tutto il territorio del Delta con una esperienza immersiva a 360° Inoltre:

A Mesola è prevista l'installazione di due ologrammi presso il Castello di Mesola, che accoglieranno il visitatore nella sua visita .

A Cervia è prevista la realizzazione di una app game che accompagnerà il visitatore alla scoperta dell'evoluzione del territorio di Cervia affrontando quiz, sfide tematiche, ecc. finalizzato a far scoprire la storia della cittadina cervese e il suo legame con il sale.

Tutto il materiale, compresi i singoli progetti, è consultabile on line al link di DELTA 2000 dedicato al progetto INNOCULTOUR,

https://www.deltaduemila.net/site/index.php?option=com_content&view=article&id=605%3Ainnocultour&lang=it%3Cbr%20/%3E



Da sinistra, Castello della Mesola, MUSA e raccolta sale alla Salina Camillone



UN PROGETTO PER IL TURISMO ACCESSIBILE NEL DELTA

E' partito nel novembre 2018 il progetto TOURISM4ALL, finanziato nell'ambito del programma di cooperazione territoriale INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014/2020. Il progetto prevede la realizzazione di analisi e successive azioni volte a migliorare l'accessibilità di aree naturali e siti culturali dei territori coinvolti. Capofila del progetto è Regione Molise e DELTA 2000 è partner insieme ad altri 11 soggetti pubblici e privati, importanti attori di questi temi.

Ambizioso obiettivo di T4A è quello di sviluppare e promuovere un'ampia rete transfrontaliera di destinazioni turistiche con patrimonio naturale e culturale accessibili, partendo da aree parco passando per aree urbane e cittadine comprese le spiagge, al fine di superare la stagionalità del turismo balneare e promuovere l'inclusione sociale.

Nel territorio del Delta emiliano-romagnolo si intende individuare alcuni siti, per realizzare interventi pilota, replicabili, in termini di servizi per favorire

l'accessibilità a fini turistici.

Mauro Conficoni, consigliere delegato del Gal Delta 2000, afferma che "il progetto rappresenta una forte potenzialità per il nostro territorio non solo per consentire di realizzare interventi concreti ed effettivi anche per target turistici in forte crescita e con specifiche necessità come le fasce sociali di persone con più di 65 anni, famiglie con bambini, ecc oltre che coloro che hanno esigenze dovute a vere e proprie disabilità. Tourism4all può diventare uno strumento di avvio per strutturare una governance multiterritoriale dedicata alla gestione delle strategie turistiche locali nell'ambito dell'accessibilità".

Due gli eventi interpartneriali già realizzati: il primo si è svolto in Molise, a Termoli, il 27 e 28 novembre 2018, con il Kick off meeting, l'evento di lancio del progetto. Dopo l'evento di lancio, il secondo **meeting Zadar, in Croazia, il 28 e 29 maggio 2019** che ha rappresentato l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte e sui prossimi passi operativi da realizzare per dare concretezza al progetto.

Nel territorio del Delta si intende andare ad identificare strategie specifiche per individuare come rispondere alle necessità di accessibilità in zone parco e in zone costiere, e contestualmente realizzare interventi pilota innovativi in diverse zone a valenza ambientale e naturalistica del territorio.

Il progetto si concluderà nel aprile 2021 con una dotazione finanziaria di 2 milioni e mezzo di euro con una quota di circa 200.000 euro per DELTA 2000.



I partecipanti al meeting di Zadar, maggio 2019.

MEETING DI PROGETTO A SIOFOK CON CULTURECOVERY

Si è tenuto a Siofok, sul Lago Balaton, in Ungheria, il 9 e 10 aprile, il quarto meeting del progetto CULTURECOVERY finanziato dal programma Central Europe. La **delegazione di DELTA 2000** era composta da **Mauro Conficoni, Destination Manager e consigliere delegato DELTA 2000, Marzia Cavazzini, project manager**, insieme ad una delegazione di stakeholders in rappresentanza degli ecomusei del Delta del Po: **Benedetta Bolognesi per l'Ecomuseo di Argenta e Guido Turatti per l'Ecomuseo del cervo e del bosco della Mesola.**



Identificare le modalità e gli interventi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio

immateriale culturale del territorio è l' **obiettivo del progetto Culturecovery** che vede la partecipazione di nove partner dei paesi dell'Europa centrale: oltre all'Italia rappresentata dal capofila Comune di Cervia e DELTA 2000, sono presenti partners provenienti dall'Austria, Slovenia, Ungheria, Polonia.



Insieme al meeting di progetto, è stato realizzato

uno **study visit** nell'entroterra del Lago Balaton alla scoperta delle modalità di valorizzazione delle risorse dei territori più interni rispetto al noto lago, siti e località spesso non noti ma in dubbio valore storico, testimoniale ed ambientale.

Lo study visit ha portato la delegazione alla visita di un centro di coltivazione di erbe e piante officinali, a visitare i resti delle rocce vulcaniche in [Bakony-Balaton Geopark](#), successivamente la delegazione si è recata al più importante allevamento di bufali della zona e infine al KIS BALATON, una sorta di area filtro per depurare le acque del Lago Balaton.





CULTURVIDEO
INTERNATIONAL VIDEO CONTEST
DEDICATED TO INTANGIBLE
CULTURAL HERITAGE

Concorso **CULTUREVIDEO!!**

3 categorie
46 partecipanti, 6 vincitori
da Ungheria, Croazia,
Italia, Austria.



SALT of Cervia



BATANA of Rovinj



GIANT CANE HUT
of Villanova of B.

IL CONCORSO INTERNAZIONALE CULTURVIDEO

Nell'ambito del progetto è stato indetto un video contest internazionale "Culturvideo" dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale promosso da Delta 2000 per studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado dei territori coinvolti dal progetto. Sono tre le categorie del concorso : territorio e paesaggio naturale e costruito, tradizioni storia e cultura; ambientale naturale. Il termine di partecipazione è stato il 30 aprile.

Il concorso prevedeva **due tipologie di premi**: una menzione speciale per i 3 video che per ogni categoria avessero ricevuto più "like" e un premio della giuria tecnica, formata dai rappresentanti dei partner di progetto. I tre cortometraggi che si sono classificati primi nella classifica della giuria tecnica si aggiudicano, oltre alla menzione d'onore, una visita gratuita guidata ai musei ed ecomusei dei loro territori.

Il primo premio per la categoria **Ambiente** va a una scuola di Cervia, quello per la categoria **Territorio Paesaggio** va alla Scuola Balatonfüredi Radnóti Miklós Általános Iskola

in Ungheria e infine quello per la categoria **Tradizioni storia cultura** va alla scuola croata Scuola OŠ Jurja Dobrile 8b

I successivi step del progetto Culturecovery, prevedono la realizzazione di workshops e attività formative mirate ai gestori degli ecomusei e continuerà il coinvolgimento delle scuole del territorio del Delta.



Tutti i video del concorso sul canale youtube dedicato a [CULTURVIDEO](#)



VALORIZZAZIONE DEI PICCOLI BORGHI E DEI TESORI NASCOSTI DELL'AREA ADRIATICA CON EXCOVER.

Dal 12 al 14 marzo scorsi Mauro Conficoni, consigliere delegato del GAL DELTA 2000 e Marzia Cavazzini, project manager hanno partecipato al meeting di lancio del progetto **EXCOVER**, progetto finanziato dal programma Italia Croazia.EXCOVER, che vede DELTA 2000 partner insieme ad altri 11 enti italo croati, è capo filato dall'agenzia croata LIRA di Gospic.

Il progetto, che può vantare di una dotazione di quasi 2,5 milioni di risorse da utilizzare entro il giugno 2021, intende valorizzare i siti naturalistici e culturali minori tra l'Italia e Croazia, luoghi e tesori nascosti del patrimonio culturale e paesaggistico meno noti ai maggior flussi turistici che rappresentano un patrimonio storico e sociale inestimabile in primis per i cittadini.



Nel territorio del Delta emiliano romagnolo il progetto andrà a coinvolgere in particolare le realtà comunali di **Alfonsine e Ostellato**, con una prima fase di analisi e studio attraverso contatti diretti con questionari e interviste che coinvolgono a 360° tutti i soggetti che operano nel contesto locale.

Durante l'estate gli incaricati di DELTA 2000 stanno realizzando interviste sul territorio di Alfonsine e di Ostellato rivolte sia ai cittadini che ai turisti e anche ai principali stakeholders pubblici e privati per rilevare quali le possibilità e l'interesse anche di semplici cittadini allo sviluppo di nuove opportunità legate al turismo basate sulle risorse locali.



FOCUS FLAG
COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

FLAG COSTA
DELL'EMILIA-ROMAGNA

A partire da marzo 2018 DELTA 2000, in qualità di capofila del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ha avviato le attività operative per la gestione del FLAG che ad oggi ha impegnato (progetti istruiti e concessi ed alcuni conclusi rendicontati e liquidati) il **56% delle risorse** assegnate per l'attuazione del Piano di Azione per l'area della costa emiliano-romagnolo con i fondi FEAMP 2014-2020 – Priorità 4.

In particolare sono stati **finanziati 65 progetti** come si evince dalla tabella seguente tramite bandi rivolti a pescatori, imprese acquicole, enti pubblici, Università ed enti di ricerca, oltre a progetti gestiti a titolarità dal FLAG:

Stato di avanzamento Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - Priorità 4 FEAMP 2014-2020 - Agosto 2019	n.progetti finanziati	Risorse pubbliche impegnate/concesse	Ripartizione % per tipologia di beneficiari o azione
Progetti con beneficiari Comuni area FLAG	4	1.532.884,31	51,13
Progetti con beneficiari e pescatori imprese acquicole	53	347.755,83	11,60
Progetti a titolarità FLAG - Informazione, Educazione, Promozione, Reti partecipative	4	564.484,12	18,83
Progetti di cooperazione con altri FLAG	1	23.639,60	0,79
Progetti beneficiari Enti di Ricerca e Università	3	105.713,77	3,53
Gestione e animazione		383.288,58	12,79
Spese preparazione Piano di Azione		40.000,00	1,33
Totale progetti al 31.08.2019	65	2.997.766,21	100,00
<i>Totale risorse assegnate</i>		<i>5.313.000,00</i>	
<i>% Risorse concesse/Risorse assegnate</i>		<i>56,42</i>	
N. totale di pescatori, imprese di pesca e acquicole coinvolte nelle iniziative del FLAG in forma singola o associata		oltre 300	

In sintesi, con riferimento a:

- Progetti con beneficiari pubblici, sono stati finanziati i Comuni di Cervia, Cesenatico, Goro e Rimini per la qualificazione dei porti mediante attuazione dell'Az. Azione 1.B "Interventi di qualificazione luoghi di imbarco e sbarco";
- Progetti con beneficiari pescatori e imprese acquicole, sono stati finanziati progetti per l'ammodernamento della flotta da pesca e delle imprese acquicole, mediante Azione 1.C.a. "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico"- Interventi A e B, di cui n.3 conclusi rendicontati e in corso di liquidazione;
- Progetti con beneficiari enti di ricerca, hanno ricevuto finanziamento: l'ATS costituita da Università di Ferrara e Istituto Delta Ecologia Applicata per il progetto "ECO-DESIGN della molluschicoltura" con l'obiettivo generale di migliorare la gestione della fase iniziale e finale dell'intero ciclo produttivo della molluschicoltura; Cirsa UNIBO per il progetto "Caratterizzazione dell'area del Torrente Bevano e individuazione delle strategie di conservazione e valorizzazione delle aree di nursery per specie protette di interesse commerciale" e M.A.R.E. Soc. Cons. a r.l. per il progetto "Gestione e recupero dei rifiuti

derivanti dall'attività di mitilicoltura, con particolare riferimento alle calze in polipropilene" volto a favorire l'uso di buone prassi nella gestione degli scarti di lavorazione da mitilicoltura e a mettere a punto sistemi di recupero della componente costituita dalla materia plastica e successive modalità di riciclo e riutilizzo. I progetti, attualmente in fase conclusiva, sono finanziati mediante l'attuazione dell' AZ.2.A.a. "Habitat marini e lagunari – Studi e ricerche";

- Progetti a titolarità:
 - **Festival del Mare**, progetto che ha visto la realizzazione di nove eventi che hanno condotto la collettività alla scoperta delle Marinerie e dei prodotti ittici della costa dell'Emilia-Romagna (Az. 4B "Integrazione tra pesca, turismo e cultura delle marinerie");
 - **Impariamo con i pescatori**, per la realizzazione di percorsi didattici (per le scuole e per la collettività) finalizzati da un lato a promuovere la conoscenza della biodiversità dei nostri luoghi della pesca, il mare, le valli e le lagune, e dall'altro a favorire la diffusione della cultura della sana alimentazione attraverso la conoscenza dei prodotti ittici della Costa dell'Emilia-Romagna, coinvolgendo i pescatori ed in generale chi opera nel mondo delle attività produttive legate alla pesca e all'acquacoltura (Az. 4A "Informazione e formazione");
 - **Concorso di idee per la qualificazione dei luoghi della pesca (porti ed aree portuali)**, promosso per raccogliere proposte progettuali volte all'identificazione di elementi identitari dell'intera area costiera salvaguardando le specificità delle singole marinerie, e promuovere una immagine coordinata unitaria (Az. 1A "Progettazione coordinata per qualificare i luoghi della pesca");
 - **Progetti di reti partecipative**, attualmente in corso, che mediante la promozione di reti di relazioni tra il mondo scientifico, i settori produttivi coinvolti e gli enti pubblici, è volto a sviluppare e approfondire a livello regionale tre tematiche di grande interesse ed attualità per il settore della pesca e acquacoltura: 1. Tendenze evolutive dello stato trofico e biologico con particolare riferimento all'abbondanza degli stock ittici, coordinato da Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico; 2. Gestione piccola pesca artigianale – Piano di gestione locale della piccola pesca e della fascia costiera, coordinato da MARE Soc. Cons. a r.l. ; 3. Consolidare l'approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all'allevamento (Az. 4C "Reti e governance"), coordinato da Istituto Delta Ecologia Applicata; di cui n.3 conclusi, rendicontati e liquidati o in corso di liquidazione;
- Progetti di Cooperazione transazionale, il progetto "**NASSARIUS – MEDITERRANEAN RESOURCE MANAGEMENT AND ADDING VALUE**" tra il FLAG COSTA dell'EMILIA-ROMAGNA ed il GALPA PAYS VIDOURLE CAMARGUE, con il quale i due FLAG hanno concretizzato uno scambio di conoscenze e buone prassi in merito alle attività di pesca, di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico mediterraneo, conclusosi ed in corso di liquidazione.

Inoltre tramite le attività di animazione e di gestione sono stati realizzati numerosi incontri informativi nelle marinerie da Goro a Cattolica, sono state attivate le figure degli animatori "le Antenne del FLAG" che, presenti sull'intera area FLAG, hanno il compito di informare delle opportunità offerte dalle azioni del Piano di Attuazione del FLAG ed al contempo recepire i bisogni dell'area costiera direttamente in loco, oltre che supportare lo stesso nelle attività di gestione laddove necessario, vi è stata attiva partecipazione da parte dei rappresentanti del FLAG ai Seminari organizzati sia dalla Rete Nazionale FLAG che dalla rete FARNET Europea, oltre alla realizzazione delle attività di gestione e rendicontazione necessarie per l'espletamento delle numerose attività.